

COMUNE DI CACCAMO
(PROV.PALERMO)
BANDO DI GARA

BANDO DI GARA DI PUBBLICO INCANTO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL MATTATOIO COMUNALE SITO IN C.DA COSTA DEL CARMELO, DA ESEGUIRE IN OSSERVANZA AL REGOLAMENTO C.E. N.852/04 E N.853/04,

1) ENTE APPALTANTE:

Comune di Caccamo, corso Umberto 1° n. 72 , - Fax 091/8103220.

TEL.0918103206 (Rup) - 091/8103220

Indirizzo e-mail: giovanni.ciaccio.comune.caccamo@.poste.it

2) Pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a corpo, espressa in cifra percentuale di ribasso, con tre cifre decimali, sull'importo complessivo a base d'asta, ai sensi dell'art.17 della L. R. 2 agosto 2002, n.7, L.R. 7/2003 e successive modifiche ed integrazione L.R. n. 16 /2005 art. 1 punto 6. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'asta sarà presieduta dal dirigente pro-tempore della 3^ Area

3) Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

3.1) Luogo di esecuzione: Caccamo

3.2) Lavori di adeguamento del mattatoio comunale, da eseguire in osservanza al Regolamento C.E. n.852/04 e n.853/04 sito in C.da Costa del Carmelo

3.3) Importo complessivo: € 90.682,61- IVA esclusa

3.4) Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 1.511,81

3.5) Categoria OG1(Importo inferiore a € 150.000,00)

3.6) Lavori da eseguirsi a misura: ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt.19, comma 14 e 21, comma 1 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2.8.2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni L.R. 7/2003 e L.R. n. 16/2005;

○ Si precisa che tutte le attrezzature previste nel computo metrico dovranno essere conformi alle vigenti normative specifiche sui mattatoi e dovranno superare la visita ispettiva del servizio veterinario dell'A.S.L.

3.7) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: I concorrenti devono possedere:

-(caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione rilasciata da Società di attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità relativa a qualunque categoria e di qualsiasi importo;

-(caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.):

per le imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane istituito presso la C.C.I.A.A. iscrizione, da almeno due anni al rispettivo Albo Camerale per categoria analoga o similare a quella di cui al precedente punto 3.5 – 3.6

Le imprese cooperative iscritte al registro prefettizio – sez. produzione e lavori da almeno due anni al relativo registro Prefettizio per categoria analoga o similare a quella di cui al precedente punto 3.5 -3.6;

Per tutte le altre imprese non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, i requisiti previsti dall'art.28 comma 1 lettera a) del DPR 34/2000 ridotti del 50% riferiti a lavori di qualsiasi natura, sia pubblici che privati, ed in aggiunta iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. Per categoria analoga o similare a quella di cui al precedente punto 3.5;

4) FINANZIAMENTO:

Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti avverranno secondo tramite emissione di stato di avanzamento e certificato di pagamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiunga l'importo di €. 30.000,00 (trentamila/00) al netto di tutte le ritenute d'acconto (art.29 del Capitolato d'appalto);

5) Termine di esecuzione: è stabilito in giorni 30 (TRENTA) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6) Opere scorparabili: Nessuna

Opere subappaltabili: Sono subappaltabili tutte le lavorazioni previste in progetto nella misura massima del 30%;

7) Documentazione: Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, il piano di sicurezza sono visionabili presso l'Area III Servizio 2° Programmazione e Progettazione Opere e Lavori Pubblici – C.so Umberto 1°,72 Caccamo – dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 dei giorni martedì e giovedì; E' possibile acquistare una copia del capitolato speciale d'appalto, del computo metrico e del piano di sicurezza previa richiesta preventiva all'ufficio e previo versamento di €. 5,00 su c/c n. 15836901 intestato a: Comune di Caccamo-Servizio di tesoreria. Tali documenti sono visionabili sul sito internet del comune www.comune.caccamo.pa.it

8) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

8.1) le offerte e la documentazione prevista nel presente bando dovranno pervenire, a pena esclusione, entro le **ore 11,00 del 04.03.2010**

8.2) Indirizzo: Comune di Caccamo – Corso Umberto I, n.78 Caccamo tramite protocollo generale;

8.3) Modalità: Per partecipare all'asta le ditte dovranno far pervenire, a pena l'esclusione, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale o statale o di agenzia di recapito, in plico sigillato, entro e non oltre le **ore 11,00 del giorno 04.03.2010** i documenti indicati al successivo punto 12. Farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul plico dall'ufficio protocollo del Comune di Caccamo. Pertanto il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine di cui al punto 8.1). Non saranno in alcun modo presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza. Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta **“Offerta per la gara del giorno 04.03.2010 ore 12,00 relativa ai Lavori di adeguamento del mattatoio comunale**, da eseguire in osservanza al Regolamento C.E. n.852/04 e n.853/04 sito in C.da Costa del Carmelo.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo e la ragione sociale dell'impresa mittente unitamente alla partita IVA o al codice fiscale; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo, numero di telefono e fax. Al suo interno il plico deve contenere, a pena di esclusione, due buste, ciascuna a sua volta chiusa con ceralacca e con l'apposizione delle firme sui lembi di chiusura, contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

Busta “A”: documentazione amministrativa

Busta “B”: offerta economica

8.4) Apertura offerte: **alle ore 12,00 del giorno 04.03.2010** presso la sede del Palazzo Comunale di C.so Umberto 1°, 72 **eventuale 2° seduta pubblica giorno 18.03.2010 ore 10,00** sempre nella stessa sede;

9) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le sedute di gara sono pubbliche, ma la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta esclusivamente ai legali rappresentanti delle imprese concorrenti ed ai loro delegati, muniti di procura scritta, previo autorizzazione dell'organo di gara;

10) Cauzione provvisoria: Ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 16/2005, l'offerta non deve essere corredata da nessuna cauzione provvisoria trattandosi di lavori inferiori a 150.000 Euro;

11) Soggetti ammessi alla gara: I concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme delle L.R. 2.8.2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni L.R. 7/2003, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 ne 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri Stati Membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7, del D.P.R. n.34/2000;

12) Elenco dei documenti da presentare:

La busta “A” deve contenere, pena l'esclusione:

A-dichiarazioni/attestazioni da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il titolare o legale rappresentante - facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto attesti:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38 del decreto leg.vo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni, e specificatamente:

a) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

- b) Di non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'Art 3 della Legge 27 Dicembre 1956, n. 1423, o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;
- c) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale (reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio) circolare Min. LL.PP. prot. U.L. 182/400/93 del 1° marzo 2000. Il concorrente deve dichiarare l'inesistenza di tali condizioni anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando; in caso contrario l'impresa deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- d) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'Art. 17 della Legge 19 Marzo 1990, n. 55;
- e) Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- f) Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara;
- g) Di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) Di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n.68/99;
- K) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) D.Lgs.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti ai sensi dell'art. 41 del D.L.vo 11.05.2006, n.198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- m) che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti per violazione dell'art. 44 del D.L.vo 25.07.2006,n.286 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- n) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 34 comma 2 del D.L.vo n. 163/06;
- o) l'inesistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.
- p) di essersi recato sul posto dove dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi medesimi nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di accettare tutte le condizioni che regolano i lavori di cui trattasi;
- q) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.L.vo 81/08 e s.m.i.;
- r) di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nel bando di gara e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- s) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;
- t) di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
- u) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (INPS: sede di....., matricola n.....; INAIL: sede di....., matricola n.....; Cassa Edile di....., matricola n.....;) e di essere in regola con i relativi versamenti;

I concorrenti dovranno dimostrare la regolarità contributiva mediante la produzione di certificazione rilasciata dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile (pena l'esclusione) così come previsto all'art. 19 della legge 11.2.1994 n. 109, come introdotto dalla L.R. n.7/2002 e successive modifiche ed integrazioni ed integrato con la L.R. n.16/2005;

v) Se intenda avvalersi di noli a freddo, ai sensi dell'art.21, comma 1 della L. R. 13.09.1999 n.20;

z) Dettagliatamente i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori, ai sensi della dell'art.21, comma 1 della L. R. n.20 del 13.09.1999;

y) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 18.10.2001 ovvero di essersi avvalsi ma che il periodo di emersione si è concluso;

x) Quali lavori o parti di opere eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal 3° comma dell'art.18 della legge 19.03.1990, n.55, come sostituito da ultimo dall'art.34 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

B- dichiarazioni/attestazioni da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale l'impresa facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, consapevole che ai termini dell'art.76 del D.P.R.445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità degli atti e l'uso degli atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la personale responsabilità, attesti di obbligarsi in maniera solenne:

- che si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;

- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/0 durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- Si obbliga altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc...)

- Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

C)- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Di data non inferiore a 6 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa è iscritta per la categoria adeguata ai lavori, il certificato dovrà riportare in calce la dicitura: "nulla osta ai fini dell'art.10 della legge n.575/65 e successive modificazioni" (accertamento antimafia), o certificazione SOA per la categoria richiesta (detto certificato può essere sostituito da autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) Tale requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa riunita o consorziata;

D)- Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ex art.2602 C.C.

Per i R.T.I. Ed i consorzi, i requisiti di cui al punto 12 lettera E) devono essere posseduti da ciascuna impresa riunita o consorziata;

E) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore)

F) Il certificato del Casellario Giudiziale, di data non inferiore a 6 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. (Detto certificato può essere sostituito da autodichiarazione o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso);

G) Certificato del Tribunale – sezione fallimentare- (detto certificato può essere sostituito da autodichiarazione o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso);

H) Certificato carichi pendenti (detto certificato può essere sostituito da autodichiarazione o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso).

Le certificazioni richieste al precedente punto 12) possono essere sostituite con autodichiarazione rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di valido documento di riconoscimento. Si preavverte che la mancanza anche di un solo punto delle dichiarazioni comporterà l'esclusione del concorrente alla gara.

La busta “B” deve contenere, pena l'esclusione:

L'offerta di ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative della facoltà di adempiere alle incombenze relative. L'offerta, in caso di raggruppamento, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che sarà eseguito dalle singole imprese associate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. Appena citato, a pena d'esclusione.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- d) a sorteggiare un numero non inferiore al 10% del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore. Ai concorrenti sorteggiati che non siano in possesso dell'attestazione SOA, o siano iscritti da almeno due anni alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura quali imprese artigiane o registro prefettizio quali imprese cooperative, ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater, della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni - tramite fax inviato al numero indicato alla lett. o) della dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti da inserire nella busta A - viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi.

La documentazione da trasmettere è costituita:

- 1) da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, i lavori devono preferibilmente appartenere alla natura indicata nel bando; in alternativa, per i soggetti aventi sede negli Stati aderenti all'Unione europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia;
- 2) da un elenco dei lavori, preferibilmente appartenenti alla natura indicata nel bando, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori; tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione diretta di lavori preferibilmente appartenenti alla natura indicata nel bando;
- 3) dal certificato attestante l'iscrizione al registro delle imprese dal quale si evinca che l'impresa è iscritta per categoria analoga o simile alla categoria di lavori da appaltare;

oppure

4) dal certificato attestante l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, istituito presso le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura dal quale si evinca che l'impresa è iscritta per categoria analoga o simile alla categoria di lavori da appaltare da almeno due anni dalla data di scadenza del termine di partecipazione o (in caso di cooperative) al registro prefettizio, sezione produzione e lavoro.

I documenti sono redatti nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, o di una sua articolazione territoriale, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione che attesti le suddette condizioni.

Si precisa che in linea generale, ai fini di considerare i rapporti di analogia tra la categoria di iscrizione al registro delle imprese, ovvero all'albo delle imprese artigiane oppure al registro prefettizio per le cooperative e quelli oggetto dei lavori da affidare, possono essere considerati rientranti nella declaratoria di cui all'allegato A del D.P.R. n. 34/2000 secondo le seguenti similarità:

a) lavori edilizi quelli appartenenti alla categoria OG1;

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30.8.2000 n.412 e successive modifiche, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato nel bando per la seconda seduta pubblica, procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, contenuta nella busta A, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;

c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La prova dei requisiti giunta tardivamente non determina la riammissione del concorrente ma è comunicata all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, all'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi del comma 1-bis dell'art.21 della legge 109/94 come integrato e modificato dalla L.R. n.7/2002, e L.R. 7/2003 modificata ed integrata con la L.R. n. 16/2005 art. 1 punto 6 comma b). Si aggiudicherà l'appalto all'offerta che più si avvicina per difetto alla media aritmetica delle offerte rimaste in gara dopo l'esclusione automatica delle offerte di maggior o minor ribasso, nella percentuale determinata come segue: Per la determinazione di tale percentuale, la commissione aggiudicatrice, dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, sorteggia un numero intero da 11 a 40. Il numero sorteggiato costituisce la percentuale delle offerte di minor ribasso da escludere; la differenza tra 50 ed il numero sorteggiato costituisce la percentuale delle offerte di maggior ribasso da escludere. I numeri delle offerte da escludere corrispondenti a tali percentuali sono determinati senza tener conto di eventuali cifre decimali. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-quater, ultimo periodo e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30.8.2000 n.412 e successive modifiche. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lett. c) ed

ha la facoltà di determinare una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi - posti in contenitori sigillati a cura del soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero della commissione di gara - saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

AVVERTENZE:

- 1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quello fissato per la gara.
- 2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;
- 3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;
- 4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte;
- 5) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.
- 6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;
- 7) Quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- 8) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;
- 9) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali tra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art.77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n.827, mediante sorteggio.
- 10) Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara;
- 11) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

Documenti da presentare ai fini della stipula del contratto:

L'impresa aggiudicataria nel termine stabilito che gli verrà fissato dall'Amministrazione deve presentare:

- a) tutta la documentazione che gli verrà richiesta a riprova delle dichiarazioni rese;
- b) versamento delle spese contrattuali (imposte di bollo, diritti di segreteria e spese di registro);
- c) Costituire cauzione così come previsto dall'art. 30 comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n.109 come modificato dalla legge 18 Novembre 1998 n.415 e così come stabilito dalla L.R. n. 16/2005 art. 1 punto 11; la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- d) l'Aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri Enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio così come stabilito dall'art. 30 comma 3 della legge 109/94 come modificato dalla L.R. n.7/2002 e Decreto Legislativo 554/99 art. 103 comma 1 e 2. Il massimale assicurato ammonta a 500.000 €. pari al minimo stabilito dal citato art. 103.
- e) Produrre il modulo GAP Appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La mancata presentazione di tale documentazione nel termine previsto comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione comunale della cauzione provvisoria presentata in sede di gara alla conclusione del procedimento di revoca.

Se dagli accertamenti di cui sopra, risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.15 del 20.11.2008, prima della stipula del contratto, dovrà aprire un numero di conto corrente sul quale l'Ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario dovrà avvalersi di tale conto per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario. Il mancato rispetto di quanto sopra specificato comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

TRATTAZIONE DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'Art.10, comma 1, della legge 31.12.1996 n.675, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del Comune di Caccamo per le finalità di gestione della gara (appalto, fornitura, ecc.), per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

a) ad altri enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dalla Legge n.675/1996 e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti;

b) a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge n.675/1996 i quali potranno essere fatti valere nei confronti di questa Amministrazione Comunale.

INFORMAZIONI:

Informazioni inerenti all'appalto possono essere richieste all'Ufficio Programmazione e Progettazione del Comune al numero 091/8103220-091/8103206 da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Si informa che l'ufficio Responsabile delle attività istruttorie, propositivi, preparatori ed esecutivi è la III Area servizio "programmazione e progettazione Opere e Lavori Pubblici" di cui è responsabile il Geom. Ciaccio Giovanni, (RUP), mentre l'ufficio responsabile limitatamente alle attività contrattuali è la 1° Area servizio II.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.caccamo.pa.it

I termini di pubblicazione sono fissati ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 55/91, ricorrendone i motivi d'urgenza stante che l'attività di macellazione è sospesa.

Caccamo, li 12.02.2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Ciaccio Giovanni)

IL DIRIGENTE AREA III
(Arch. Maurizio Savojardo)